REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 47 DEL 02-04-2021

OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2014/2020 – MISURA 21 – SOTTOMISURA 21.1 SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DI AGRICOLTORI E PMI PARTICOLARMENTE COLPITI DALLA CRISI DA COVID-19 - APPROVAZIONE BANDO ATTUATIVO – II EDIZIONE.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOMENICO ROMANO

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'

IL DIRETTORE
NICOLA DI LISA

Campobasso, 02-04-2021

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO II
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.S.R. 2014-2020 DELLA REGIONE MOLISE

Su proposta del Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini del rispetto dell'articolo 56 (impegni di spesa) – commi 3 e 5, e dell'articolo 57 (liquidazione della spesa), del decreto legislativo n.118/2011;

RICHIAMATI i regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- Reg. (Ue) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte b del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

RICHIAMATI altresì i regolamenti della Commissione:

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013;

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013;

- Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;

- Regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

- Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI:

- la LEGGE 5 marzo 2020, n. 13 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.61 del 09-03-2020);

- la LEGGE 24 aprile 2020, n. 27 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi. (GU Serie Generale n.110 del 29-04-2020 - Suppl. Ordinario n. 16);

- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e successivi emendamenti;

- la LEGGE 5 giugno 2020, n. 40 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (GU Serie Generale n.143 del 06-06-2020);

- la Legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25);

- DECRETO-LEGGE 23 novembre 2020, n. 154 Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.291 del 23-11-2020);

- LEGGE 29 gennaio 2021, n. 6 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19. (GU Serie Generale n.24 del 30-01-2021);

- DECRETO-LEGGE 12 febbraio 2021, n. 12 Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.36 del 12-02-2021);

- DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2021, n. 15 Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2021);

- LEGGE 12 marzo 2021, n. 29, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021. (GU Serie Generale n.61 del 12-03-2021);

- DECRETO-LEGGE 13 marzo 2021, n. 30 , Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena. (GU Serie Generale n.62 del 13-03-2021)

- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

-

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto «norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale»;

VISTO l'accordo sulla ripartizione delle risorse tra le Regioni italiane a valere sul FEASR 2014 – 2020 approvato dalla Conferenza delle Regioni il 16 gennaio 2014 e modificato dalla stessa Conferenza il 22 giugno 2017 (c.d. Modifica terremoto) che prevede per la Regione Molise un ammontare di risorse comunitarie pari ad € 99.720.000,00 a cui si aggiungono € 32.409.000,00 di quota regionale ed € 75.621.000,00 di quota statale che determinano un piano finanziario pari a € 207.750.000,00;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della proposta di «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise» e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, nonché ha designato «l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013 e con le funzioni stabilite all'articolo 125 del Reg.(UE) 1303/2013»;

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «"Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015", nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

RICHIAMATE, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;

- n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate «le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali» ed approvato «il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni» tra cui anche quella di «Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20» in capo al II Dipartimento;

- n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella, differito con deliberazione di Giunta Regionale n. 51 del 05.02.2020 fino al 08.08.2023;

- n. 511 del 23-12-2020 con la quale è stato conferito a titolo gratuito al dott. Nicola Di Lisa, già dipendente con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale e attualmente nella condizione giuslavoristica di ex dipendente in quiescenza, l'incarico di responsabilità in titolarità del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 4623 del 02.07.2015 e modificato da ultimo con decisione C(2020) 8742 final del 3/12/2020;

PRECISATO che la Regione Molise nel corso della riunione annuale con i rappresentanti, la Commissione europea (DG AGRI, Unità F4) e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF), convocata a norma dell'articolo 51, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013, ha dato informazione

circa la predisposizione di una modifica al PSR che, tra l'altro, prevede l'introduzione di un nuovo intervento nell'ambito della misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19";

TENUTO CONTO che il su richiamato Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise al cap.15.1.2.1. "Struttura di gestione e di controllo" stabilisce che l'Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

VISTI:

- il D. Lgs n. 33/2013 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

RILEVATO che le aziende agricole che esercitano attività AGRITURISTICHE, FATTORIE DIDATTICHE E AGRICOLTURA SOCIALE) sono state colpite in modo straordinario dalle conseguenze della crisi dell'epidemia COVID-19 con effetti particolarmente intensi,e che hanno maggiormente risentito degli effetti delle misure restrittive volte contenere la diffusione del virus;

RITENUTO opportuno pubblicare la seconda edizione del bando di attuazione delle misura Misura 21 " *Sostegno temporaneo eccezionale agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19*" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise riservato ad aziende agricole che esercitano attività AGRITURISTICHE, FATTORIE DIDATTICHE E AGRICOLTURA SOCIALE;

VISTO l'allegato bando pubblico seconda edizione della Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19" *tipologia di intervento 21.1.2 "sostegno per aziende agrituristiche, fattorie didattiche e agricoltura sociale"* del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise che attiva risorse pari a 800.000,00 euro (Allegato A);

EVIDENZIATO che i contenuti del bando sono il risultato di un percorso di concertazione con le principali organizzazioni degli imprenditori agricoli che si è concluso nel tavolo verde del 26 marzo 2021 in cui sono stati concordati e condivisi gli ultimi elementi caratterizzanti il bando;

PRECISATO che la concessione dell'aiuto previsto dal bando pubblico della Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19" *tipologia di intervento 21.1.2 "sostegno per aziende agrituristiche, fattorie didattiche e agricoltura sociale"* è condizionato all'approvazione da parte della Commissione Europea della modifica alla versione 9 del PSR 2014/2020 della Regione Molise;

RICHIAMATO il "Manuale delle Procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" approvato con la determinazione del direttore generale dell'area seconda n. 135 del 15.12.2015;

CONSIDERATO cha la raccolta delle domande avviene tramite specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN, opportunamente adeguata ai contenuti specifici del bando;

VERIFICATA la conformità del presente atto con la programmazione economica regionale;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione del bando;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'allegato bando pubblico, seconda edizione, della Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19" tipologia di intervento 21.1.2 "sostegno per aziende agrituristiche, fattorie didattiche e agricoltura sociale" del

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise (Allegati “A”, “A1” e “A2”) ;

3. di condizionare la concessione dell’aiuto previsto dal bando pubblico della Misura 21 “Sostegno temporaneo eccezionale agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19” all’approvazione da parte della Commissione Europea della modifica alla versione 9 del PSR 2014/2020 della Regione Molise;

4. di demandare:

- al direttore del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese - Sostegno al reddito e condizionalità, quale responsabile di Misura, gli adempimenti consequenziali alla sua adozione;

- al direttore pro tempore del Servizio Coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca – Attività venatoria, la predisposizione della procedura informatica per la profilazione della nuova edizione del bando sul portale telematico del Sistema informativo agricolo nazionale (Sian);

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della regione Molise nell’Albo Pretorio on line, nonché nell’area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020;

6. di considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

7. di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";

8. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, per quanto applicabile;

9. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

UNIONE EUROPEA **REGIONE MOLISE** **REPUBBLICA ITALIANA**

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

DELLA REGIONE MOLISE

FEASR 2014 – 2020

(Regolamento (CE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013)

MISURA 21 – SOTTOMISURA 21.1

SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DI AGRICOLTORI E PMI PARTICOLARMENTE COLPITI DALLA CRISI DA COVID-19

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 21.1.2

SOSTEGNO PER AZIENDE AGRITURISTICHE, FATTORIE DIDATTICHE E AGRICOLTURA SOCIALE

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA CONCERNENTE LE NORME PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI

SOMMARIO

RIFERIMENTI NORMATIVI 2
DEFINIZIONI 4
ARTICOLO 1 - FINALITÀ E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 5
ART. 2 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 6
ART.3 - MODALITÀ OPERATIVE 7
ART. 4 - BENEFICIARI 7
ART. 5 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 7
ART. 6 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 8
ART. 7 AIUTI DI STATO E CUMULABILITÀ 8
ART.8 TIPO DI SOSTEGNO 8
ART. 9 COSTI AMMISSIBILI E CRITERI DI SELEZIONE 9
ART. 10 IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO 9
ART. 11 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 9
ART. 12 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 10
ART. 13 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO 11
ART. 14 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL SOSTEGNO 11
ART. 15 CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI 11
ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 12
ART. 17 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO 12

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 39 ter;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg, (UE) n. 872/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Reg. (Ue) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte b del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Reg. delegato (UE) n. 640/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (fEASR)
- LEGGE 5 marzo 2020, n. 13 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.61 del 09-03-2020)
- LEGGE 24 aprile 2020, n. 27 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi. (GU Serie Generale n.110 del 29-04-2020 - Suppl. Ordinario n. 16);
- Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
- LEGGE 5 giugno 2020, n. 40 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (GU Serie Generale n.143 del 06-06-2020);
- Legge 17 luglio 2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25);
- DECRETO-LEGGE 23 novembre 2020, n. 154 Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.291 del 23-11-2020);
- LEGGE 29 gennaio 2021, n. 6 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19. (GU Serie Generale n.24 del 30-01-2021);
- DECRETO-LEGGE 12 febbraio 2021, n. 12 Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.36 del 12-02-2021);

- DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2021, n. 15 Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2021);
- LEGGE 12 marzo 2021, n. 29, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021. (GU Serie Generale n.61 del 12-03-2021);
- DECRETO-LEGGE 13 marzo 2021, n. 30 , Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena. (GU Serie Generale n.62 del 13-03-2021)
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 4623 del 02.07.2015 e modificato da ultimo con decisione C(2020) 8742 final del 3/12/2020;

DEFINIZIONI

Ai fini del presente avviso, oltre alle definizioni e disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di Sviluppo Rurale, alle disposizioni comuni per i fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) ed alla normativa in materia di aiuti di Stato valgono le definizioni e le disposizioni puntuali di seguito riportate.

BANDO DEMATERIALIZZATO SU PORTALE SIAN: avviso pubblico che prevede la compilazione delle domande di sostegno e pagamento tramite il portale SIAN e il contestuale caricamento della documentazione prevista dal bando, in formato elettronico (zip/rar/pdf), utilizzando le funzionalità disponibili nel portale stesso; i documenti, quindi, devono essere caricati on line nella sezione Documentazione allegata senza alcun invio alla Regione Molise a mezzo PEC.

La trasmissione (il rilascio) della domanda sul sistema SIAN è subordinata alla sottoscrizione digitale della stessa sia da parte del beneficiario, sia del soggetto (CAA o libero professionista) abilitato e incaricato alla compilazione.

Il beneficiario deve sottoscrivere la domanda mediante firma digitale con codice OTP (One Time Password) rilasciata da AGEA, mentre il CAA o il libero professionista deve apporre la propria firma digitale utilizzando il PIN statico ottenuto come utente accreditato e autorizzato a operare sul SIAN.

DOMANDA DI SOSTEGNO: domanda di concessione del sostegno previsto nella pertinente scheda di Misura/Sottomisura/Tipologia di intervento. Va presentata nei termini e con le modalità previsti dagli articoli n. 4, 5 e n. 11, utilizzando le procedure informatizzate disponibili nel portale SIAN.

DOMANDA DI PAGAMENTO: domanda presentata da un beneficiario che ha ricevuto il nulla osta di concessione degli aiuti per ottenere il pagamento/liquidazione dell'aiuto concesso.

FASCICOLO AZIENDALE: per poter accedere agli aiuti il richiedente deve essere censito, con un proprio fascicolo aziendale, nella banca dati del Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN costituita ai sensi del DPR 503/1999. Le informazioni contenute nella banca dati SIAN per ciascun soggetto richiedente, pubblico o privato, inserite ed aggiornate a cura del richiedente, secondo le modalità e regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale predisposto da AGEA, sono utilizzate per le procedure istruttorie, le verifiche e controlli relativi. È responsabilità del richiedente aggiornare, tramite il Centro di Assistenza Agricola di sua fiducia ovvero il professionista delegato, il fascicolo aziendale. In caso di incongruenza e/o discordanze con quanto in domanda, farà fede il dato che risulta nel fascicolo aggiornato. Le informazioni contenute nel fascicolo costituiscono l'unica fonte sulla base della quale procedere all'istruttoria. Le procedure informatiche di presentazione della domanda di sostegno e di pagamento scaricano automaticamente le informazioni dal fascicolo aziendale SIAN: conseguentemente, l'assenza di fascicolo SIAN, in qualsiasi fase del procedimento, comporta l'esclusione della domanda. La validazione ed il controllo delle informazioni contenute nel fascicolo è responsabilità dell'Organismo Pagatore e del Coordinamento che, tramite la validazione, garantiscono la correttezza delle informazioni contenute e la corrispondenza tra quanto dichiarato a fascicolo e quanto riportato nella documentazione a supporto, anche per il tramite di appositi controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo SIGC.

FASCICOLO DI DOMANDA: è costituito da tutta la documentazione a supporto della domanda non contenuta nel fascicolo aziendale. L'amministrazione può, in qualsiasi fase del procedimento, richiedere la visione degli originali al fine di controllare la loro corrispondenza con i documenti caricati in fase di compilazione delle domande.

AZIENDA IN ATTIVITA': azienda attiva, quindi in esercizio con regolare SCIA comunale (segnalazione certificata di inizio attività) per le attività di agriturismo/fattoria didattica alla data del 31 gennaio 2020 e alla data di presentazione della domanda di sostegno. Per le aziende agricole attive nel settore sociale, l'esercizio di attività prestate in tale ambito deve essere comprovato da idonea documentazione fiscale riferita ad attività di agricoltura sociale svolta nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2019 e il 31 gennaio 2020.

ARTICOLO 1 - FINALITÀ E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Con il presente avviso pubblico, la Regione Molise disciplina l'attuazione relativa agli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19".

L'intervento di sostegno **è rivolto alle aziende agricole che hanno diversificato la loro attività verso servizi di agriturismo, fattorie didattiche e sociali**, intendendo dare risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza della brusca riduzione dei flussi turistici e del perdurare delle condizioni di lock down hanno visto fortemente ridursi i propri fatturati.

L'intervento si colloca nel contesto del Reg. UE 2020/872 del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013, introducendo "Misure specifiche volte a fornire un sostegno

temporaneo eccezionale nell'ambito del FEASR in risposta alla pandemia di Covid-19" - articolo 39 ter.

Il sostegno previsto dalla Misura 21 è **finalizzato a fornire liquidità alle imprese** al fine di consentire una continuità delle attività aziendali, tramite l'erogazione di una somma forfettaria "una tantum", contribuendo a salvaguardare gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle Focus Area 6A e 6 B e dei fabbisogni 4 e 12 del PSR Molise 2014-2020 attraverso un sostegno che, seppur minimo, potrà contribuire al superamento dell'attuale periodo di pandemia ed alla continuità delle attività aziendali e d'impresa.

Si ritiene che, indipendentemente dalle diverse configurazioni delle attività aziendali dei beneficiari, l'ammontare del sostegno sia, in termini assoluti, di modesta entità. L'applicazione dell'importo massimo previsto dalla misura rappresenta una compensazione parziale della perdita sofferta dai beneficiari nel corso della pandemia che ha costretto, conseguentemente all'emanazione delle normative a livello nazionale e regionale, alla chiusura delle attività per oltre sei mesi, indipendentemente dalla capacità economica dei singoli beneficiari.

ART. 2 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso è condizionato all'approvazione da parte della Commissione Europea della versione 10 del PSR 2014/2020 della Regione Molise, in corso di invio e nel quale è stato inserito un nuovo intervento per la misura 21.

La Regione Molise quindi, in relazione a quanto condiviso e/o indicato dalla Commissione Europea, si riserva la facoltà di integrare o modificare le disposizioni contenute nel presente avviso, inclusi i termini e le condizioni per accedere al sostegno. Questo al fine di garantire la salvaguardia degli interessi comunitari, la trasparenza ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Pertanto, i potenziali beneficiari che intendono presentare domanda di sostegno ai sensi del presente avviso, **sono consapevoli e accettano**, con la sottoscrizione della domanda stessa, nella quale viene fatta espressa menzione, le seguenti clausole:

a) di essere consapevoli che la presentazione della domanda di sostegno **non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante** nei confronti della Regione e che, anche a fronte dell'esito positivo della domanda ed ammissione agli aiuti, il pagamento degli stessi è subordinato alla verifica del rispetto delle condizioni previste dalla misura in mancanza del quale l'amministrazione regionale è esonerata da qualunque vincolo od obbligo alla liquidazione del sostegno concesso;

b) di essere a conoscenza e consapevole del fatto che, in caso di modifiche o integrazioni del presente bando, **l'onere di apportare eventuali variazioni alla domanda necessarie a renderla conforme** è in capo al richiedente e che le domande non conformi o non regolari alla data di scadenza del presente avviso non potranno essere prese in considerazione.

ART.3 - MODALITÀ OPERATIVE

In relazione alla natura dematerializzata del bando si precisa che, preventivamente al rilascio della domanda, è necessario che l'impresa richieda ad AGEA l'abilitazione alla firma con codice OTP e i soggetti abilitati alla compilazione delle domande (CAA o libero professionista) si accreditino sul sistema SIAN e richiedano il PIN statico.

Le modalità di richiesta e utilizzo dei meccanismi di firma digitale con codice OTP e PIN statico sono state definite da Agea. Per la compilazione e la trasmissione (rilascio) delle domande online si rimanda invece al Manuale Utente scaricabile nell'area riservata del portale SIAN, accessibile ai soli utenti in possesso di credenziali di accesso al sistema. Per il dettaglio delle procedure da seguire si rinvia ai successivi articoli dedicati alle domande di sostegno e pagamento.

ART. 4 - BENEFICIARI

Possono beneficiare del presente bando pubblico:

a) aziende agricole iscritte all'elenco regionale degli agriturismi e che esercitano attività agrituristica.

b) aziende agricole che esercitano attività di fattoria didattica.

c) aziende agricole che esercitano attività di agricoltura sociale.

Per beneficiare del sostegno le aziende agricole (codice ATECO 01) devono risultare:

1. iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) del Molise;

2. iscritte all'anagrafe delle aziende agricole, con fascicolo aziendale regolarmente validato, ai sensi dell'articolo 9 del d.p.r. n. 503/99 e del D.lgs. n. 99/2004;

3. non imprese in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2 del reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, alla data del 31 dicembre 2019.

ART. 5 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini della concessione del sostegno le imprese richiedenti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 4 devono:

1. risultare attive, quindi in esercizio, con regolare SCIA comunale (segnalazione certificata di inizio attività) alla data del 31 gennaio 2020 e alla data di presentazione della domanda di sostegno;

2. avere esercitato l'attività economica, comprovata da idonea documentazione fiscale, emessa nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2019 e il 31 gennaio 2020[1].

Le imprese richiedenti di cui alla lettera c) devono risultare attive nel settore dell'agricoltura sociale nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2019 e il 31 gennaio 2020, comprovando tale condizione con idonea documentazione fiscale riferita ad attività di agricoltura sociale svolte almeno nel periodo indicato.

Per le aziende che hanno avviato l'attività dopo la data del 31 gennaio 2020 e che hanno subito l'effetto del prolungarsi della pandemia nei mesi autunnali possono essere ammesse laddove sia dimostrata l'avvio dell'attività entro e non oltre il 31 dicembre 2020, attraverso la SCIA o altra documentazione, e forniti elementi documentali che attestino l'effettivo orientamento dell'azienda ad attività di agriturismo, fattoria didattica o fattoria sociale.

ART. 6 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale.

ART. 7 AIUTI DI STATO E CUMULABILITÀ

La Misura 21 "Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla emergenza Covid-19" è attuata compatibilmente con la disciplina in materia di Aiuti di Stato.

Il regime di aiuto è stato registrato con numero SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN), che autorizza il Regime Quadro di aiuti di stato nazionali (artt. 54-61 del Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e s.m.i.) nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19 (Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020).

In relazione all'entità del sostegno, ai sensi del comma 6 dell'art 39 ter del Reg. (UE) 1305/2013, l'aiuto è cumulabile con qualsiasi intervento straordinario funzionale all'attenuazione delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, nei limiti massimi previsti dal regime di aiuto notificato di 800.000,00 euro per impresa (al lordo di qualsiasi imposta o onere).

ART.8 TIPO DI SOSTEGNO

Il sostegno è concesso in forma di aiuto ed è erogato sulla base di un importo forfettario alle imprese agricole beneficiarie.

[1]È necessario produrre almeno una fattura/ricevuta quietanzata espressamente riferita all'attività dichiarata o i registri IVA pertinenti.

ART. 9 COSTI AMMISSIBILI E CRITERI DI SELEZIONE

Non è previsto il pagamento del sostegno pubblico a fronte di spese sostenute dai beneficiari.

Tenuto conto che la finalità della misura è di fornire un aiuto alle aziende colpite dagli effetti del COVID-19 e che tali effetti interessano l'intero comparto agrituristico, **non sono stati fissati criteri di selezione.**

ART. 10 IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il presente Avviso pubblico prevede una dotazione finanziaria di **€800.000,00**.

L'importo del sostegno pubblico erogabile, una tantum, sarà concesso nelle modalità seguenti:

1. Aziende agrituristiche caratterizzate dalla presenza di tutte e tre le seguenti attività: pernotto, ristorazione e vendita diretta dei prodotti. L'importo dell'aiuto è pari a 7.000 euro per azienda;
2. Aziende agrituristiche caratterizzate dalla presenza di due delle tre seguenti attività: pernotto, ristorazione e vendita diretta dei prodotti. L'importo dell'aiuto è pari a 6.000 euro per azienda.
3. Fattorie didattiche o Fattorie sociali: 6.000 euro per azienda.
4. Aziende agrituristiche caratterizzate esclusivamente o dall'attività di pernotto, oppure da quella di ristorazione. L'importo dell'aiuto è pari a 5.000 euro per azienda.

L'azienda, attraverso il rilascio della domanda di sostegno, può richiedere uno solo dei premi su elencati sulla base delle proprie caratteristiche aziendali.

Nel caso in cui la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste, si provvederà a ridurre proporzionalmente l'aiuto in rapporto all'entità delle risorse disponibili, **fatte salve eventuali futuri modifiche regolamentari che permettano di aumentare la dotazione finanziaria della Misura ed il periodo di approvazione/erogazione dell'aiuto**.

ART. 11 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno deve essere presentata sul sistema SIAN entro il termine del **30 aprile 2020**.

La domanda di sostegno deve essere compilata utilizzando la procedura telematica disponibile nel portale SIAN, secondo le modalità operative indicate al precedente articolo 3 del presente bando completa dei seguenti allegati:

1. Allegato A1 Dati e dichiarazioni del richiedente, debitamente compilato in tutte le sue parti;

2. per le sole imprese di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 4, SCIA comunale relativa al regolare esercizio delle attività agrituristiche/fattorie didattiche dalla quale risulti che l'impresa era attiva alla data del 31 gennaio 2020 (detta condizione deve sussistere anche alla data di presentazione della domanda);

3. per tutte imprese di cui all'articolo 4, idonea documentazione fiscale riferita ad attività, rispettivamente, agrituristica o di fattoria didattica o di agricoltura sociale, svolte almeno nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2019 e il 31 gennaio 2020 (registri IVA, oppure ricevute/fatture emesse ai clienti oppure registro ospiti, ecc.).

Nel caso di aziende che hanno avviato l'attività nel 2020 e che a causa della pandemia non hanno potuto svolgere le proprie attività va fornita idonea documentazione che consenta di verificare l'orientamento dell'azienda ai servizi ed attività su richiamate (ricevute acquisti attrezzi o tecnologie o altri materiali finalizzati allo svolgimento delle attività su richiamate, registro prenotazioni, ecc.).

In sede di compilazione della domanda di sostegno, la suddetta documentazione deve essere caricata in un unico file compresso (zip/rar/7-p) nella sezione Documentazione allegata in corrispondenza dell'unica voce "Altra documentazione utile per il perfezionamento della pratica".

Pertanto non è previsto alcun invio alla Regione Molise a mezzo PEC. Costituisce motivo di irricevibilità della domanda l'assenza anche di uno solo dei documenti elencati in precedenza.

La trasmissione della domanda e dei relativi allegati deve avvenire esclusivamente in formato digitale ("Bando dematerializzato"),

Il beneficiario deve sottoscrivere la domanda mediante firma digitale con codice OTP (One Time Password) rilasciata da AGEA, mentre il CAA o il libero professionista deve apporre la propria firma digitale utilizzando il PIN statico ottenuto come utente accreditato e autorizzato a operare sul SIAN.

Le domande presentate in difformità da quanto previsto nel presente articolo saranno ritenute irricevibili.

ART. 12 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'esame istruttorio cui verranno sottoposte le domande si articolerà in quattro fasi:

a) ricevibilità: questa fase è diretta ad accertare la completezza e la conformità formale della documentazione presentata. L'istruttoria sulla ricevibilità sarà effettuata dal personale individuato dal responsabile di misura. Le domande pervenute in difformità da quanto previsto al precedente articolo 11 saranno dichiarate irricevibili. Nel caso in cui la fase si concluda con esito negativo (irricevibilità) si provvederà a darne comunicazione all'interessato;

b) ammissibilità:

- verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando;
- espletamento dei controlli previsti in materia di Aiuti di Stato e acquisizione dei dati da inserire nell'atto di concessione.

c) formazione e approvazione dell'elenco degli aventi diritto all'aiuto e dell'eventuale declaratoria di inammissibilità;

d) pubblicazione sull'albo pretorio on line e sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise nonché

sul canale bandi del sito istituzionale degli elenchi cui al precedente punto e dei relativi atti di approvazione.

ART. 13 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Una volta ricevuta la concessione di ammissibilità della domanda di sostegno, con indicato l'importo del sostegno concesso, il beneficiario può presentare la domanda di pagamento sul sistema SIAN in modalità "dematerializzata", secondo le procedure previste dal sistema stesso.

Le domande di pagamento devono essere presentate sul SIAN entro il 25 maggio 2021, pena la revoca dell'aiuto concesso.

ART. 14 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E LIQUIDAZIONE DEL SOSTEGNO

Le domande di pagamento presentate entro il termine di cui all'art. 13sono liquidate dall'organismo pagatore AGEA **previa verifica da parte dell'ufficio istruttore regionale dell'assenza di doppio finanziamento,** nonché della verifica dei limiti massimi previsti dal regime di aiuto notificato di 800.000,00 euro per impresa (al lordo di qualsiasi imposta o onere).

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto non previste nel presente bando, si rinvia allo specifico documento "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020,approvato con Determinazione del Direttore di Area n. 135 del 15-12-2015, con il quale sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di aiuto.

ART. 15 CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

I controlli sono effettuati secondo le disposizioni emanate con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 281 del 10-11-2017avente per oggetto: "PSR-MOLISE 2014/2020. *Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni essenziali comuni o trasversali da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali*", a cui si rimanda per le violazioni di carattere generale.

In ogni caso si dà luogo alla revoca del contributo assentito in presenza di violazioni di impegni essenziali. Si configurano come violazioni degli impegni essenziali che comportano l'esclusione dall'aiuto:

- falsa dichiarazione resa deliberatamente;
- negazione esplicita e non giustificata all'accesso agli appezzamenti e agli impianti, nonché a tutta la documentazione necessaria, ai funzionari eventualmente incaricati dell'attività di ispezione e controllo.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale, secondo quanto previsto dall'art.35 del Reg.(UE)n.640/2014.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, saranno raccolti e trattati ai fini del relativo procedimento istruttorio secondo le modalità e per le finalità di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679.

ART. 17 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020 incarica, per gli adempimenti amministrativi di cui alla presente misura, il Dirigente del *"Servizio economia del territorio, attività integrative infrastrutture rurali e servizi alle imprese"*Responsabile di misura che provvederà ad individuare il Responsabile del procedimento.

I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo e-mail adgpsr@regione.molise.it entro e non oltre il **15 aprile 2021** con risposta attesa entro il **20 aprile 2020.**

Per ragioni di trasparenza, pari opportunità tra tutti i potenziali beneficiari e buon andamento della Pubblica Amministrazione non saranno fornite indicazioni e chiarimenti in forma diversa dalla quella scritta, l'unica idonea ad essere tracciata e verificabile.

Allegato A1 - Dati e dichiarazioni del richiedente

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE MOLISE

FEASR 2014 – 2020

MISURA 21 – SOTTOMISURA 21.1

SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DI AGRICOLTORI E PMI PARTICOLARMENTE COLPITI DALLA CRISI DA COVID-19

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 21.1.2

SOSTEGNO PER AZIENDE AGRITURISTICHE, FATTORIE DIDATTICHE E AGRICOLTURA SOCIALE

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA CONCERNENTE LE NORME PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI

ANNO 2021

Atto: DIRDIP_II 2021/47 del 02-04-2021
Servizio proponente: DP.A2.03.2N.01
Copia Documento

Dati e dichiarazioni del richiedente

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi deli articoli 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000 soggetta alle responsabilità, anche penali, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci)

ANAGRAFICA - Dati identificativi dell'impresa richiedente

CUAA	
Ragione sociale	
Nome /cognome del rappresentante legale o titolare dell'impresa	
Data di nascita	
Comune di nascita	
Provincia di nascita	
Codice fiscale del rappresentante legale o titolare dell'impresa	
Indirizzo dell'impresa	
Comune/provincia della sede operativa della ditta	
Recapito telefonico 1	
Recapito telefonico 2	
E- mail	
PEC dell'impresa richiedente	
IBAN conto corrente bancario o postale intestato alla ditta	

Atto: DIRDIP_II 2021/47 del 02-04-2021
Servizio proponente: DP.A2.03.2N.01
Copia Documento

DIMENSIONE DELL'AZIENDA

Micro impresa	Azienda con un **numero di dipendenti inferiore alle 10 unità** e che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore ai 2 milioni di euro	☐
Piccola impresa	Azienda **con meno di 50 occupati** e un fatturato o bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro	☐
Media impresa	Aziende con **massimo 250 unità lavorative** e un fatturato inferiore o uguale ai 50 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore ai 43 milioni di euro	☐

DICHIARAZIONE IN ORDINE AI REQUISITI GENERALI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

1. L'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA)del Molise ☐
2. L'impresa è iscritta all'anagrafe delle aziende agricole, con fascicolo aziendale regolarmente validato, ai sensi dell'articolo 9 del d.p.r.n. 503/99 e del D.lgs99/2004; ☐
3. Il rappresentante legale o titolare dichiara che l'impresa richiedente non rientra nella categoria di imprese in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31dicembre 2019 ☐

DICHIARAZIONE IN ORDINE AI REQUISITI SPECIALI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

1. L'azienda è iscritta all'elenco regionale degli agriturismi e in possesso di regolare SCIA comunale, esercita attività agrituristica e risulta attiva alla data del 31 gennaio 2020; ☐
2. L'azienda è in possesso di regolare SCIA comunale, esercita attività di fattoria didattica e risulta attiva alla data del 31 gennaio 2020 ☐
3. L'azienda svolge attività di agricoltura sociale, e ha esercitato attività economica almeno nel periodo compreso fra il 1 gennaio 2019 e il 31 gennaio 2020 ☐
4. L'azienda ha avviato l'attività dopo il 31 gennaio 2020 e non oltre il 31 dicembre 2020; ☐

Atto: DIRDIP_II 2021/47 del 02-04-2021
Servizio proponente: DP.A2.03.2N.01
Copia Documento

DICHIARAZIONE IN ORDINE ALLA TIPOLOGIA DI PREMIO

1. Aziende agrituristiche che esercitano pernotto, ristorazione e vendita diretta. Premio pari a 7.000 euro. ☐
2. Aziende agrituristiche che esercitano due delle seguenti attività: pernotto, ristorazione e vendita diretta. Premio pari a 6.000 euro. ☐
3. Fattorie didattiche o o aziende che svolgono agricoltura sociale. Premio pari a 6.000 euro. ☐
4. Aziende agrituristiche che esercitano o l'attività di pernotto oppure quella di ristorazione. Premio pari a 5.000 euro. ☐

È consentita una sola scelta.

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Il rappresentante legale o titolare dell'impresa richiedente garantisce il rispetto di tutti gli impegni previsti dal bando ☐

Il rappresentante legale o titolare dell'impresa richiedente dichiara di essere a conoscenza che, in presenza di violazioni di impegni essenziali, interviene la revoca del contributo con conseguente obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali maturati, come meglio indicato all'articolo 15 del bando ☐

Il rappresentante legale, o titolare dell'impresa richiedente, dichiara che la propria impresa, per le categorie ammesse al bando in oggetto, non ha presentato e/o usufruito di sovvenzioni e/o ristori a qualsiasi titolo a valere su altre fonti di finanziamento regionali o nazionali, quale sostegno eccezionale temporaneo a favore di le imprese colpite dalla crisi da covid-19; ☐

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il rappresentante legale o titolare dell'impresa richiedente dichiara di aver letto l'informativa sulla privacy di cui all'allegato A2 al bando ☐

Atto: DIRDIP_II 2021/47 del 02-04-2021
Servizio proponente: DP.A2.03.2N.01
Copia Documento

Evaluation Only. Created with Aspose.Pdf. Copyright 2002-2014 Aspose Pty Ltd.

Atto: DIRDIP_II 2021/47 del 02-04-2021
Servizio proponente: DP.A2.03.2N.01
Copia Documento

Allegato2

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccoltidirettamentepresso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al bando di evidenza pubblica concernente "*PSR Molise 2014/2020, Misura 21 – Sottomisura 21.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter). Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla tipologia di intervento 21.1.2 Sostegno per l'agriturismo, le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale*".

1. **Identità edatidicontattodelTitolaredeltrattamentoedellegale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE)2016/679):**

Titolare del trattamento dei dati è Ente Regione Molise - Giunta regionale, via Genova 11 - 86100 Campobasso.

2. **Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito regionale http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/484.

3. **Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:**

La Regione Molise, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sulla seguente base giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico, esecuzione di un obbligo legale.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: istruttoria domande di sostegno e di pagamento ed adozione dei relativi provvedimenti di ammissione/non ammissione ed autorizzazione al pagamento degli elenchi di liquidazione a valere sul PSR Molise 2014-2020, Tipologia di intervento 21.1.02.

4. **Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)**

Categorie di dati personali oggetto di trattamento: dati comuni (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679).

Evaluation Only. Created with Aspose.Pdf. Copyright 2002-2014 Aspose Pty Ltd.

Atto: DIRDIP_II 2021/47 del 02-04-2021
Servizio proponente: DP.A2.03.2N.01
Copia Documento

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il mancato conferimento dei dati obbligatori non consente di procedere alla istruttoria della domanda presentata.

Per contro, il mancato rilascio dei dati facoltativi non pregiudica il completamento della istruttoria della domanda presentata.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio: Servizio Economia del territorio, Attività integrative, Infrastrutture rurali e Servizi alle imprese - Sostegno al reddito e Condizionalità.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per il tempo previsto dalle specifiche normative di riferimento.

8. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

L'apposita istanza alla Regione Molise è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Molise (dpo@regione.molise.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

9. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE)2016/679)

I dati raccolti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati.